



COMUNE DI CORNAREDO

Provincia di Milano

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONSULTA DELLO SPORT

I N D I C E

- Articolo 1 - Finalità
- Articolo 2 - Istituzione
- Articolo 3 - Funzioni
- Articolo 4 - Organi della Consulta
- Articolo 5 - Assemblea delle associazioni
- Articolo 6 - Competenze dell'Assemblea
- Articolo 7 - Elezioni Organi Consulta
- Articolo 8 - Convocazioni e Funzionamento della Consulta
- Articolo 9 - Sedute dell'Assemblea
- Articolo 10 - Gruppi di Lavoro in seno alla Consulta
- Articolo 11 - Spese di Funzionamento della Consulta
- Articolo 12 - Albo comunale associazioni sportive
- Articolo 13 - Abrogazioni - Rinvio

ART. 1 – FINALITA'

Il Comune di Cornaredo, nel riconoscere la funzione sociale dello Sport, individua nella pratica delle attività sportive, ricreative e motorie, un momento fondamentale per la tutela dell'integrità psicofisica, per lo sviluppo della socialità e per la crescita morale e culturale dei cittadini, in particolare dei giovani. A tal fine, uniformandosi ai principi delle leggi vigenti, con la partecipazione del CONI, delle Federazioni e degli Enti di Promozioni Sportive e Culturali, favorisce la promozione delle attività sportive, ricreative e motorie quale strumento:

- di educazione e formazione personale e sociale
- di prevenzione, tutela e miglioramento della salute
- di retto impiego del tempo libero

- di affermazione dei valori di dignità umana, di pacifica convivenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli.

Promuove inoltre l'incentivazione delle iniziative dirette ad incrementare la diffusione delle attività relative alla pratica sportiva dilettantistica e amatoriale nel territorio comunale.

ART. 2 - ISTITUZIONE

Il Comune di Cornaredo, favorisce la costituzione di Consulte, quale espressione delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi. A tal fine e per il conseguimento delle finalità espresse nell'articolo 1, è istituita, con provvedimento del Consiglio Comunale, la "**Consulta Comunale dello Sport**", massima espressione delle realtà sportive operanti sul territorio, regolarmente iscritte nello specifico Albo Comunale (con le modalità di cui al successivo art. 12), nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

La Consulta Comunale per lo Sport:

- riconosce come essenziale la libertà organizzativa dei cittadini presenti sul territorio liberamente organizzati in Associazioni, Società o Gruppi Sportivi senza scopo di lucro. E come tale si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno dell'Amministrazione Comunale.
- rimane in carica per la durata del mandato dell'Amministrazione e, in ogni caso, in regime di *prorogatio*, fino alla costituzione del nuovo Consiglio Comunale.
- si riunisce nei locali messi a disposizione dal Comune di Cornaredo.
- è composta da persone che, per loro competenza e impegno, contribuiscono in maniera fattiva, in termini sia propositivi sia operativi, alla realizzazione delle aspettative delle Associazioni Sportive del territorio sui temi riguardanti:

- l'attività motoria
- l'attività educativa in ambito sportivo
- l'attività ludica in ambito sportivo
- l'attività agonistica

negli aspetti e valori sociali, formativi ed educativi.

A tali scopi privilegerà i rapporti tra le Associazioni Sportive, il mondo della Scuola ed il Volontariato Sociale.

ART. 3 - FUNZIONI

La Consulta Comunale dello Sport è un organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino e ha per scopo il perseguimento delle seguenti funzioni:

- programmare manifestazioni sportive di qualsiasi livello;
- programmare attività sportive agonistiche, non agonistiche, amatoriali, formative, motorie e ricreative in generale, attività di promozione dello sport, attività motorie e sportive scolastiche;
- suggerire interventi utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili;
- promuovere quelle azioni necessarie all'individuazione dei bisogni dei cittadini in ambito motorio e sportivo, in particolare dei più giovani e di soggetti svantaggiati per condizione fisica, psichica e sociale;

- recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;
- favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica;
- promuovere e sollecitare, preferibilmente con altri Comuni, la Città Metropolitana e la Regione, ogni tipo di iniziativa volta alla formazione dei Dirigenti, degli Allenatori e degli Educatori, integrativa rispetto alla formazione già offerta da CONI, Federazioni Sportive ed Enti di Promozione, al fine di garantire all'interno delle Associazioni Sportive interventi di alta qualità;
- favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e la integrazione di culture ed identità diverse;
- promuovere ogni tipo di iniziativa volta a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti, a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- dare gli indirizzi generali per la definizione/assegnazione degli impianti sportivi/spazi/palestre per la pratica, nel rispetto delle esigenze del mondo scolastico, degli eventuali soggetti affidatari e delle normative vigenti;
- esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa i regolamenti che il Comune di Cornaredo intende adottare in ambito sportivo;
- cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Cornaredo, per l'effettuazione del controllo di gestione;
- elaborare proposte in merito alle modalità di ripartizione di eventuali contributi richiesti, di qualsiasi natura essi siano, sulla base dello specifico regolamento comunale;
- Proporre iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;
- favorire il rapporto tra le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Sportive, il mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport;
- favorire il rapporto con le istituzioni locali per rendere operativa la collaborazione tra Associazioni Sportive e strutture del territorio che si occupino, tra l'altro, del disagio e delle diversità.
- promuovere e divulgare i valori sociali e culturali del "Contratto Etico/Sportivo" volti ad osservare un'etica sportiva intesa come onestà, lealtà, correttezza, fair play, tifo leale e responsabile

ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA

Sono Organi della Consulta:

- 1) L'Assemblea delle Associazioni Sportive
- 2) Il Presidente
- 3) Il Segretario

ART. 5 - L'ASSEMBLEA DELLE ASSOCIAZIONI

L'Assemblea è costituita da:

- a) il Presidente dell'Assemblea;
- b) l'Assessore allo Sport del Comune di Cornaredo, senza diritto di voto;
- c) un consigliere di minoranza eletto in unica votazione dal Consiglio Comunale, senza diritto di voto;
- d) un rappresentante per ogni Associazione/Società/Gruppo Sportivi Dilettantistici presenti sul territorio comunale regolarmente iscritti nell'Albo delle Associazioni Sportive del Comune di Cornaredo (con le modalità di cui al successivo art. 12), affiliati ad una Federazione sportiva riconosciuta dal CONI o ad un ente di Promozione Sportiva riconosciuto o ad Associazioni con finalità sportive legalmente costituite.
- e) un rappresentante dell'Istituto Scolastico Comprensivo Via IV Novembre;
- f) un rappresentante dell'Istituto Scolastico Comprensivo Via L. Da Vinci;

L'Assemblea potrà, di volta in volta, essere integrata:

- da uno o più esperti nominati dal Presidente e scelti fra i soggetti che posseggono competenze tecniche specifiche in ambito sportivo e/o scolastico, senza diritto di voto;
- da rappresentanti delle Federazioni, degli Enti di Promozione Sportiva, delle Associazioni Tecniche Sportive riconosciute dalla Regione Lombardia, dei Centri di Protagonismo Giovanile, delle Facoltà di Scienze Motorie e delle Consulte Comunali attive sul territorio di Cornaredo, senza diritto di voto.

All'Assemblea partecipano inoltre il Dirigente Responsabile del Servizio o un suo delegato, senza diritto di voto ed eventualmente, su invito del Presidente e/o dell'Assessore allo Sport, altri tecnici e funzionari dell'Amministrazione comunale senza diritto di voto.

Il Presidente può invitare all'assemblea i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

Ogni organismo membro dell'Assemblea della Consulta può revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante, dandone tempestiva comunicazione scritta al Presidente della Consulta.

ARTICOLO 6 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- a) elegge, nella prima seduta che sarà convocata dall'Assessore allo Sport, il Presidente e il Vice Presidente, con le modalità di cui al successivo art. 7;
- b) formula proposte per l'attività annuale;
- c) sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- d) formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;
- e) collabora con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- f) collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;

g) propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;

h) rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, con il mondo della terza età, con gli organismi di protagonismo giovanile e con le Consulte attive sul territorio promovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva, la cultura della motricità e le dinamiche dell'integrazione sociale in ambito sportivo;

ART. 7 – ELEZIONE ORGANI CONSULTA

La prima seduta della Consulta viene convocata e presieduta dall'Assessore allo Sport, senza diritto di voto, per procedere all'elezione del Presidente, del Vice-Presidente e alla nomina del Segretario.

Il Presidente è scelto tra i componenti di cui all'art. 5 lett. d) e viene eletto, in prima votazione, con maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in seconda votazione, nel caso di non raggiungimento del quorum, nella stessa seduta a maggioranza semplice dei presenti.

La votazione avverrà mediante l'indicazione di uno o più nominativi tra tutti i membri eleggibili dell'Assemblea e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze; in caso di parità si procederà al ballottaggio tra i due o più candidati che abbiano riportato più voti; in caso di rinuncia del primo degli eletti, subentrerà il primo dei non eletti;

Con le stesse modalità viene eletto il Vice-Presidente.

Il Presidente successivamente nomina il segretario e un suo sostituto, scelti tra i rappresentati delle associazioni. Le funzioni di segretario possono essere svolte anche dal Vice-Presidente.

Il segretario nominato redige il verbale che verrà firmato dal Presidente, dal vice-presidente, dal segretario stesso e approvato nella seduta successiva. A richiesta tutti i membri dell'assemblea hanno diritto di ottenerne copia.

ART. 8 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Il Presidente rappresenta la Consulta dello Sport, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni, assicura il collegamento con gli organi istituzionali e può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea gli esperti di cui all'art. 5, oltreché funzionari e tecnici dell'Amministrazione. Costituisce organo rappresentativo della Consulta in relazione ad altri organismi (CONI, Associazioni Sportive, Culturali e di Tempo Libero, Scuole, altri enti pubblici e privati). Si relaziona con l'Assessorato allo Sport come portavoce delle istanze e delle proposte avanzate dalla Consulta. Risponde alla stessa Consulta delle proprie funzioni.

Tutti i membri della Consulta hanno diritto di parola e di voto.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di sua assenza o impedimento.

Per ogni seduta della Consulta, unitamente alla convocazione, dovrà essere inviato a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare. L'ordine del giorno è stabilito dal Presidente, sentito l'Assessore allo Sport.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, almeno 2 volte l'anno per:

- a) programmazione delle attività e manifestazioni sportive
- b) consuntivo delle attività e della stagione sportiva

L'Assemblea si riunisce inoltre su richiesta dell'Assessore allo Sport o di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione dovrà essere inviata con 10 (dieci) giorni di preavviso, con comunicazione scritta via posta ordinaria o via posta elettronica, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare.

Convocazioni straordinarie potranno essere richieste dal Presidente stesso o da almeno un terzo (con arrotondamento all'unità superiore) dei rappresentanti di tutte le Associazioni iscritte all'Albo Comunale o dall'assessore allo Sport. La convocazione dell'assemblea straordinaria dovrà essere effettuata dal Presidente almeno 24 ore prima della data prevista.

Il Sindaco o un suo delegato, l'Assessore allo Sport e un consigliere di minoranza, eletto in unica votazione dal Consiglio Comunale, fanno parte di diritto della Consulta, ma senza diritto di voto.

L'ufficio sport comunale avrà il compito di predisporre le schede ed i registri per la votazione; le schede riporteranno i nominativi in ordine alfabetico e l'Associazione di appartenenza.

L'Assessorato allo Sport provvede all'assegnazione di quanto risulti necessario allo svolgimento dei compiti di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo della Consulta Comunale per lo Sport.

La composizione della Consulta viene di volta in volta aggiornata in funzione della cessazione o dell'acquisizione dei requisiti e secondo le modalità di cui agli articoli precedenti.

ART. 9 – SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva.

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni. L'Assemblea esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

E' ammesso il voto per delega. La stessa potrà essere rilasciata solo ed esclusivamente a membri/rappresentanti appartenenti alla medesima associazione/società.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione. Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

ART. 10 GRUPPI DI LAVORO IN SENO ALLA CONSULTA

Al fine di rendere efficiente lo svolgimento dei propri compiti, la Consulta può essere articolata in gruppi di lavoro ai quali verranno attribuiti di volta in volta specifiche competenze. L'assegnazione dei membri della Consulta ai singoli gruppi di lavoro avviene su richiesta dei membri stessi. Possono partecipare ai gruppi di lavoro anche esperti esterni. Ogni gruppo di lavoro istituito nomina nel suo seno un coordinatore con funzioni di segretario che firmerà eventuali verbali della discussione del gruppo. Le proposte e i suggerimenti formulati dai singoli gruppi di lavoro vengono sottoposti all'esame della Consulta.

ARTICOLO 11 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

I membri della Consulta, nell'esercizio delle loro funzioni ordinarie, non hanno diritto ad alcun compenso né ad indennità o rimborso spese o remunerazione di alcun tipo. L'Ufficio Sport pone in essere tutte le azioni e gli atti amministrativi necessari per la migliore gestione e funzionamento della Consulta Comunale dello Sport.

ART. 12 ALBO COMUNALE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

E' istituito l'Albo comunale delle Associazioni sportive al solo scopo di consentire la partecipazione di quelle che operano nel territorio comunale, favorire il dialogo e la collaborazione tra le associazioni e tra queste e l'Amministrazione, nell'esclusivo interesse della Comunità locale.

L'iscrizione nell'Albo comunale costituisce titolo preferenziale per la stipula di convenzioni con l'Amministrazione comunale, per la concessione in uso di strutture comunali e per la partecipazione a bandi comunali per la concessione di contributi, sovvenzioni e patrocinio.

Unica condizione per l'iscrizione all'Albo suddetto è l'esercizio di un'attività continuativa di interesse per la Comunità locale, purché la forma associativa abbia sede principale o secondaria nel Comune ovvero svolga da almeno un biennio attività sportiva continuativa sul territorio.

Ai soli fini dell'iscrizione all'Albo comunale sono richiesti i seguenti requisiti che debbono risultare dallo Statuto o dall'Atto costitutivo:

- Assenza di qualsiasi scopo di lucro
- Finalità coerenti con l'attività con cui si articola l'Albo
- Ordinamento interno a base democratica
- Organismi rappresentativi regolarmente costituiti
- Avere una sede principale o secondaria nel Comune ovvero svolgere da almeno un biennio attività sportiva continuativa sul territorio

MODALITA' DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO

L'iscrizione nell'Albo delle associative sportive è disposta dall'ufficio competente previo parere della Consulta allo Sport. L'iscrizione avviene entro 60 giorni dalla presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo. Nella domanda devono essere specificati la denominazione della forma associativa, la sede e il recapito, il nome del rappresentante legale e dell'eventuale referente espressamente delegato per i rapporti con il Comune.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto.
- Relazione sui programmi che si intendono realizzare
- Dichiarazione di possedere i requisiti per l'ammissione all'albo a firma del legale rappresentante di cui al precedente articolo;

La domanda può essere rigettata esclusivamente per mancanza dei requisiti. Prima del rigetto l'ufficio competente invita l'associazione a presentare le proprie osservazioni ed eventualmente convoca la stessa in contraddittorio e recepisce il parere di cui sopra dalla Consulta dello Sport.

Il venire meno dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo deve essere immediatamente comunicato al rappresentante legale dell'associazione ed è motivo di cancellazione dell'iscrizione dall'Albo.

L'ufficio competente cura l'aggiornamento dell'Albo e verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti per l'ammissione allo stesso.

L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per far parte della Consulta dello Sport.

ART. 13 - ABROGAZIONI - RINVIO

Sono da considerarsi abrogati:

1. il Regolamento dell'Albo Comunale delle Associazioni Sportive e della Consulta delle associazioni Sportive, approvato con delibera C.C. n. 27 del 26/04/2010
2. le modifiche agli artt 2-3-4-6-7 e 10 del Regolamento Commissione Comunale Sport approvato con atto C.C. n. 125/95 e modificato con atto C.C. n. 121/99, apportate con delibera C.C. n. 26 del 26/04/2010
3. il Regolamento Commissione Comunale Sport approvato con atto C.C. n. 125/95 e modificato con atto C.C. n. 121/99

Per quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni di legge e ai regolamenti Comunali in materia.